

EnjoyGenova

"Io vedo che, quando allargo le braccia, i muri cadono.
Accoglienza vuol dire costruire dei ponti e non dei muri".

Andrea Gallo

CALENDARIO VISITE GUIDATE DI APRILE

•Sabato 07 aprile 2018 ore 15.00

Le Lezioni dei Giardini

Su e giù per porta Soprana di Sant'Andrea (conferenza itinerante)

Prenotazione obbligatoria.

Appuntamento ore 15.00 sala conferenza museo Sant'Agostino

Durata 2 ore e mezza

Prezzo della visita euro 12, prezzo speciale riservato ai soci Coop, aderenti FAI o tesserati Giardini Luzzati euro 8

Un viaggio nel tempo insieme a Ferdinando Bonora per conoscere il più importante tra i varchi monumentali che nei secoli protessero la città e furono al tempo stesso simbolo della sua potenza e superba grandezza. Aiutati da numerose immagini presso lo spazio didattico del Museo di Sant'Agostino, si scopriranno i segreti della sua costruzione alla metà del XII secolo, le modifiche via via intercorse, i radicali restauri avviati nel 1882 da Alfredo d'Andrade, la sua realtà attuale in rapporto non solo alle altre difese cittadine succedutesi nella storia, ma anche ad analoghe antiche architetture militari in altri contesti italiani e stranieri. Senza tralasciare l'acquedotto che distribuiva l'acqua del Bisagno a tutta Genova correndo lungo la cinta muraria. Seguirà una passeggiata lungo le Mura del Barbarossa, che comprenderà anche la salita sulle torri della Porta e il percorso lungo il camminamento di ronda, di solito in gran parte inaccessibile.

In collaborazione con i Giardini Luzzati, CoopCulture e Coop Zoe

Un viaggio nel tempo con Ferdinando Bonora per conoscere il più importante tra i varchi monumentali di protezione della città e simbolo della sua potenza e superba grandezza: i segreti della sua costruzione, le modifiche, i radicali restauri, la sua realtà attuale; senza tralasciare l'acquedotto che distribuiva l'acqua del Bisagno a tutta Genova correndo lungo la cinta muraria.

Seguirà una passeggiata lungo le Mura del Barbarossa, la salita sulle torri della Porta e il percorso lungo il camminamento di ronda, di solito in gran parte inaccessibile.

•Domenica 8 aprile 2018 ore 14.30

A spasso per

La memoria dei luoghi: il ghetto ebraico

Prenotazione obbligatoria.

Appuntamento ore 14.15 davanti la chiesa dell'Annunziata in piazza della Nunziata

Durata 2 ore

Prezzo della visita euro 12, prezzo speciale riservato ai soci Coop o tesserati Giardini Luzzati euro 10, bambini euro 6

Ritorna la Memoria dei luoghi con il percorso di visita al Ghetto Ebraico nel centro storico di Genova!

Enjoygenova vi vuole portare attraverso quei luoghi carichi di memoria che ancor oggi sono un "contenitore" di tante storie diverse, ma eguali nella loro drammatica esclusione, anche se oggi i ghetti non esistono più, per lo meno nel significato storico di luogo simbolo dell'ebraismo, esistono tuttavia tanti altri ghetti, luoghi dell'emarginazione e della povertà. Il termine stesso "Ghetto" ha origini incerte e verosimilmente deriva dal veneziano *geto* (o *getto*) nome con cui si indicava la fonderia dei metalli. Nel 1492 l'espulsione dalla Spagna di ebrei sefarditi segna profondamente, non solo la storia di quel paese, ma di tutta l'Europa e del bacino del

mediterraneo. Genova mantenne per circa un secolo un atteggiamento di chiusura nei confronti degli Ebrei, tanto che per un certo periodo nel XVI secolo vennero anche costretti a indossare un segno distintivo di riconoscimento e ostacolati in varie forme a risiedere in città. Nel XVII secolo, però, la decisione presa dai Serenissimi dopo la peste del 1656, consentendo l'inserimento stabile degli ebrei, cambia qualcosa allo scopo di dare impulso agli affari della città diminuiti drasticamente per via della pestilenza. Così nel 1660 viene inaugurato il "ghetto" nella zona tra piazzetta Fregoso, vico del campo e vico Untoria. L'area, ospitava la Sinagoga, ed era provvista di cancelli le cui chiavi erano affidate a pubblici ufficiali, detti Massari, che si occupavano di chiuderli la sera e riaprirli la mattina, affinché tra ebrei e genovesi non avvenisse alcun contatto che non fosse di lavoro. Con le stesse modalità di "reclusione" il ghetto nel 1674 venne trasferito al sestiere del molo, in piazza dei Tessitori. I genovesi moderarono molto i comportamenti antisemiti imposti in altre città **in nome degli affari e dei soldi**, ma costrinsero comunque tutti gli ebrei residenti a Genova a sermoni obbligatori presso la **Chiesa delle Vigne** o a quella di **S. Siro**.

Ritorna la Memoria dei luoghi con il percorso di visita al Ghetto Ebraico nel centro storico di Genova. EnjoyGenova vi vuole portare attraverso quei luoghi carichi di memoria che ancor oggi sono un "contenitore" di tante storie diverse, ma eguali nella loro drammatica esclusione.

Visita nella zona del "primo ghetto", inaugurato nel 1660 tra piazzetta Fregoso, vico del campo e vico Untoria, e delle Chiese delle Vigne e San Siro.

•Mercoledì 11 aprile 2018 ore 15

Le Lezioni dei Giardini

Divagazioni su San Silvestro (conferenza itinerante)

Prenotazione obbligatoria.

Appuntamento ore 15 sala conferenza del Museo di Sant'Agostino

Durata 2 ore e mezza

Prezzo della visita euro 12, prezzo speciale riservato ai soci Coop, aderenti FAI o tesserati Giardini Luzzati euro 8

L'ultimo giorno dell'anno è dedicato a san Silvestro papa, morto a Roma il 31 dicembre 335. Figura complessa, tra storia e leggenda. Contemporaneo dell'imperatore Costantino, che gli avrebbe fra l'altro trasmesso la giurisdizione civile sulla città di Roma e su tutto l'impero romano d'Occidente con la celebre Donazione di Costantino: in realtà un clamoroso falso prodotto dalla Chiesa nell'ottavo secolo per giustificare il proprio potere temporale e la supremazia del papato sull'impero, smascherato nel 1440 dal filologo umanista Lorenzo Valla.

A Genova, sulla vetta della Collina di Castello, gli venne intitolata nel medioevo la chiesetta all'interno della residenza fortificata del vescovo il quale, fino alla costituzione del Comune alla fine del secolo XI, deteneva da tempo immemorabile potere religioso e politico assieme. Demolita e ricostruita più vasta alla metà del XV secolo dalle suore domenicane subentrate all'arcivescovo, fu ulteriormente modificata e ingrandita in epoca barocca. Distrutta nei bombardamenti della seconda guerra mondiale, al suo posto sorge ora parte della Facoltà di Architettura.

Se ne parlerà in una conversazione con proiezioni presso la sala conferenze del Museo di Sant'Agostino, a cura di Ferdinando Bonora, cui seguirà la visita del complesso.

In collaborazione con i Giardini Luzzati

Divagazione su San Silvestro con Ferdinando Bonora. L'ultimo giorno dell'anno è dedicato a san Silvestro papa, morto a Roma il 31 dicembre 335, figura complessa, tra storia e leggenda. A Genova, sulla vetta della Collina di Castello, gli venne intitolata nel medioevo una chiesetta, demolita e ricostruita alla metà del XV secolo, ulteriormente modificata e ingrandita in epoca barocca. Distrutta nei bombardamenti della seconda guerra mondiale, al suo posto sorge ora parte della Facoltà di Architettura.

•Sabato 14 aprile 2018 ore 14.30

Punti di Vista

Dentro le luci, le ombre e le distorsioni di André Kertész (mostra fotografica a Palazzo Ducale). Novità!

Prenotazione obbligatoria.

Appuntamento ore 14.15 Palazzo Ducale lato piazza Matteotti (Sottoporticato)

Durata 1 ora e mezza

Prezzo della visita euro 12, prezzo speciale riservato ai soci Coop o tesserati Giardini Luzzati euro 10, bambini euro 6 + ingresso ridotto mostra 10 euro intero / 8 euro.

Questo mese enjoygenova vi propone una visita condotta da Matteo Mac Nicolai alla retrospettiva dedicata a André Kertész, un grande maestro della fotografia del Novecento. Attraverso un *excursus* delle sue opere, lungo oltre 50 anni di carriera, faremo un viaggio nel "quotidiano", di quello che poteva sembrare banale prima che l'artista gli donasse uno sguardo nuovo. Kertész seppe squarciare l'umile monotonia tramite prospettive nuove e rivoluzionarie, create sapientemente da linee nate da contrasti tra luce e ombra, capaci di guardare oltre il visibile, cogliendo la semplicità della vita.

Un modo originale per entrare dentro le luci, le ombre e le distorsioni della fotografia di André Kertész guidati attraverso il punto di vista di un fotografo professionista.

Questo mese enjoygenova vi propone una visita condotta da Matteo Mac Nicolai alla retrospettiva dedicata a André Kertész, un grande maestro della fotografia del Novecento, presso il sottoporticato di Palazzo Ducale. Un modo originale per entrare dentro le luci, le ombre e le distorsioni della fotografia di André Kertész guidati attraverso il punto di vista di un fotografo professionista.

•Domenica 15 aprile 2018 ore 10.00

Ogni terza domenica del mese Luni si fa in tre!
Laboratori e visite per famiglie con bambini

Prenotazione obbligatoria.

Appuntamento ore 10.00 ingresso area archeologica

Durata 2 ore

Prezzo visita + laboratorio per bambini euro 6

Prezzo per la visita per adulti euro 10

Biglietto di ingresso all'area archeologica €4, gratuito under 18

Le attività si realizzano con un minimo di 10 partecipanti

Laboratori e visite guidate per bambini con i nostri archeologi esperti in didattica e itinerari per gli adulti: mentre i più piccoli visiteranno l'area archeologica, con i suoi grandiosi edifici, e parteciperanno a un bellissimo laboratorio didattico, i genitori potranno prendere parte a un itinerario guidato attraverso gli edifici pubblici e privati della città antica. Ogni mese proporremo un laboratorio diverso, questa volta si tratterà di "Tabula cerata. Discepoli e maestri nell'antica Luna", per vivere insieme una giornata come gli scolari dell'antica Roma.

In collaborazione con Area Archeologica e Sistema Museale dell'Antica Città di Luna

•Sabato 21 aprile 2018 ore 15.00

Le Lezioni dei Giardini

Casa di Colombo e chiostro di Sant'Andrea (conferenza itinerante)

Prenotazione obbligatoria.

Appuntamento ore 15.00 sala conferenza museo Sant'Agostino

Durata 2 ore e mezza

Prezzo della visita euro 12, prezzo speciale riservato ai soci Coop, aderenti FAI o tesserati Giardini Luzzati euro 8

Con Ferdinando Bonora, si esplorerà una delle più frequentate mete turistiche di Genova, conosciuta dagli stessi genovesi meno di quanto meriterebbe.

La visita sul posto sarà preceduta da una conversazione introduttiva con proiezioni, presso la sala conferenze del museo di Sant'Agostino, sui due monumenti e sulle trasformazioni che nella prima metà del XX secolo hanno radicalmente mutato questa parte di città.

In collaborazione con i Giardini Luzzati, CoopCulture e Coop Zoe

Con Ferdinando Bonora, si esplorerà una delle più frequentate mete turistiche di Genova, conosciuta dagli stessi genovesi meno di quanto meriterebbe. La visita sul posto sarà preceduta dalla consueta conversazione introduttiva e di inquadramento generale con diapositive, presso la sala conferenze del Museo di Sant'Agostino.

•Mercoledì 25 aprile 2018 ore 15.00

Fuori Porta

Sestri Levante. Antiche miniere e minatori.

Invasioni Digitali al Museo Archeominerario di Castiglione Chiavarese

Prenotazione obbligatoria.

Appuntamento ore 14.45 Museo

Durata circa 2 ore

Prezzo della visita euro 10, bambini euro 6

Per chiunque voglia far conoscere e valorizzare la bellezza dei luoghi della cultura questo è l'itinerario adatto a voi!. Presentati armato di smartphone, macchina fotografica e videocamera per condividere la tua passione e far conoscere, attraverso il web, la miniera nascosta di Castiglione Chiavarese.

Itinerario alla scoperta di un museo nuovo e originalissimo, il **Museo archeominerario di Castiglione Chiavarese (MuCast)**, che è costituito dal Museo Archeologico, piccolo ma ricco di suggestioni, allestito nella ex-scuola della frazione Masso, dalla Galleria XX Settembre, che consente di fare un vero percorso di circa 400 metri in miniera, e dal sito archeologico che ha permesso di scoprire quella che è risultata la miniera di rame più antica di tutta l'Europa occidentale. Grazie alla presenza di una guida sarà possibile ricostruire la storia della produzione mineraria, calandosi nell'Età del Rame, toccando l'epoca tardoantica/bizantina e arrivando fino all'età moderna, in un'area che ha più di 5000 anni di storia raccontati tutti in questo particolarissimo museo. Il MuCast è gestito dalla Cooperativa TerraMare di Sestri Levante che sta collaborando con la Cooperativa Archeologia nello svolgimento delle visite guidate in particolare nel territorio del Levante Ligure, e che si è occupata, prima ancora dell'apertura del museo, del progetto di studio e ricerca in previsione dell'allestimento museale. La visita è possibile anche nei momenti di freddo intenso poiché all'interno della miniera la temperatura si mantiene costante. Potrebbe esservi inoltre il pretesto per una gita "fuori porta" nel territorio di Castiglione Chiavarese e in tutta la Val Petronio, ricchissima di sentieri, di verde, e soprattutto di agriturismi dove poter gustare prodotti tipici, semplici e genuini.

In collaborazione con Cooperativa TerraMare

Ritornano le invasioni digitali al Mu.Cast!!! Per chiunque voglia far conoscere e valorizzare la bellezza dei luoghi della cultura questo è l'itinerario adatto. Presentati armato di smartphone, macchina fotografica e videocamera per condividere la tua passione e far conoscere, attraverso il web, la miniera nascosta di Castiglione Chiavarese.

•Sabato 28 aprile 2018 ore 15.00

Le Lezioni dei Giardini

Sarzano e dintorni (conferenza itinerante). Novità!

Prenotazione obbligatoria.

Appuntamento ore 14.45 Museo

Durata circa 2 ore e mezza

Prezzo della visita euro 12, prezzo speciale riservato ai soci Coop, aderenti FAI o tesserati Giardini Luzzati euro 8

I moderni Giardini Luzzati si aprono in una zona che per secoli fu periferia dell'antica Genova e che oggi, pur trovandosi in pieno centro cittadino, mantiene il carattere di affascinante e tranquilla area marginale a cavallo delle Mura del Barbarossa, tra remote memorie di guerra (Campo Pisano), manifatture ricordate da epigrafi o toponimi desueti (cordami prodotti in piazza Sarzano; borgo Lanaioli, piazza dei Tessitori), notevoli esempi di edilizia popolare (molti dei quali ricostruzioni dopo il bombardamento navale francese del 1684), lavatoi, strade e piazze nuove (come piazza delle Erbe, stradone Sant'Agostino, il Ponte di Carignano), presenze ebraiche, chiese, oratori di confraternite, radicali sostituzioni urbanistiche nel corso del XX secolo e molto altro.

Il tutto in un contesto odierno di grande vitalità, dove è bello abitare, lavorare e trascorrere piacevolmente il tempo libero.

Numerose immagini, proiettate e commentate da Ferdinando Bonora nella sala conferenze del Museo di Sant'Agostino, introducono una passeggiata di esplorazione e scoperte in una parte di città ricca di suggestioni, ma misconosciuta ai più.

I moderni Giardini Luzzati si aprono in una zona che per secoli fu periferia dell'antica Genova e che oggi, pur trovandosi in pieno centro cittadino, mantiene il carattere di affascinante e tranquilla area marginale a cavallo delle Mura del Barbarossa. Attraverso una passeggiata di esplorazione andremo alla scoperta in una parte di città ricca di suggestioni, ma misconosciuta ai più. La conferenza itinerante sarà preceduta da una proiezione di immagini commentate da Ferdinando Bonora.

•Domenica 29 aprile 2018 ore 15.00

Riscopriamo un grande classico

Villa del Principe: fuori e dentro le mura di San Tomaso

Prenotazione obbligatoria.

Appuntamento ore 15.00 ingresso villa del Principe

Durata 2 ore circa

Prezzo della visita euro 12, prezzo speciale riservato ai soci Coop o tesserati Giardini Luzzati euro 10, bambini euro 6 + 7 euro ingresso ridotto villa del Principe per i partecipanti di enjoygenova

Visita guidata alla riscoperta del Borgo e delle mura di S. Tomaso e della più vasta e sontuosa dimora nobiliare della città di Genova: **Villa del Principe**. Un'occasione per riscoprire un punto dell'antica Genova sacrificato al "progresso" e di cui non si parla mai ed al contempo visitare un'antica dimora, che nonostante il suo ruolo diplomatico non fu mai censita nei cinque Rolli istituiti dalla Repubblica, a causa **dell'ubicazione al di fuori delle mura**. Il palazzo fu fatto costruire da Andrea Doria nel Cinquecento, ai margini della città, con uno spettacolare affaccio sul Golfo. Dimora privata ma al tempo stesso luogo di soggiorno di tanti personaggi illustri come l'imperatore Carlo V, dal quale Andrea Doria ottenne l'indipendenza di Genova dalla Corona Spagnola e lo consacrò come Signore della città. Qui Andrea Doria diede vita ad una grande corte rinascimentale, di cui fecero parte importanti artisti come lo straordinario Perin del Vaga, che si occupò della decorazione e degli arredi di gran parte delle sale. Sicuramente il suo successore Giovanni Andrea I Doria lo arricchì e gli conferì un aspetto monumentale. Diede incarico a Marcello Sparzo di eseguire gli stucchi policromi sulle volte delle nuove sale aggiunte al nucleo originario e di realizzare nel giardino nord la famosa **statua del Gigante**, alta circa 8 metri, sovrastante la collina di Granarolo. Lo stesso giardino alla metà dell'Ottocento venne distrutto per far posto ai binari della ferrovia e al nuovo sviluppo residenziale e di cui rimangono labili tracce come la magnifica Grotta Doria. Oggi *Villa del Principe* è un museo pieno di tesori nascosti con affreschi, stucchi, arazzi, quadri, arredi intatti, che scopriremo insieme! ma non solo ... **un'esperienza che consente al visitatore di fare un vero e proprio salto indietro nel tempo in un meraviglioso Rinascimento!**

*Visita guidata alla riscoperta del Borgo e delle mura di S. Tomaso e della più vasta e sontuosa dimora nobiliare della città di Genova: **Villa del Principe**. Un'occasione per riscoprire un punto dell'antica Genova sacrificato al "progresso" e di cui non si parla mai ed al contempo visitare un'antica dimora, che nonostante il suo ruolo diplomatico non fu mai censita nei cinque Rolli istituiti dalla Repubblica, data **l'ubicazione al di fuori delle mura**.*

A tutti i partecipanti sarà distribuita la **fidelity card** di Enjoy.

Collezione i timbri e avrai diritto ad una **visita gratuita**

La quota comprende:

- organizzazione e coordinamento delle attività

- assistenza Guida Turistica e/o esperto archeologo, restauratore, architetto

La quota di partecipazione NON include i costi di viaggio, gli spostamenti, le spese per gli eventuali pasti e quanto altro non esplicitamente riportato.

In caso di maltempo o allerta meteo arancione o rossa, l'attività potrà essere rimandata a discrezione dell'organizzazione.

PRENOTAZIONE: il punto di incontro con la guida verrà indicato direttamente alla prenotazione.